Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

Sommario

1. LETTERA DI FINE ANNO DELLA PRESIDENTE FINCO

2. DELEGA APPALTI - ULTIMO PASSAGGIO AL SENATO, I PRINCIPALI ASPETTI

3. CHE FINE HANNO FATTO LE "NORME PER LE COSTRUZIONI"?

4. NASCE RETE - FINCO IMPRESE

5. UNA GRANDE OPERA ANCORA INCOMPIUTA: LA METRO C

6. AL LAVORO L'OSSERVATORIO PARLAMENTARE SUL MERCATO IMMOBILIARE

FILIERE

1. RIUNIONE DELLA FILIERA MOBILITA' E SICUREZZA STRADALE FINCO - ROMA 15 DICEMBRE 2015

2. RIUNIONE GRUPPO DI LAVORO APPALTI ROMA 15 DICEMBRE 2015

DALLE ASSOCIAZIONI FEDERATE

1. ASSEMBLEA ANNUALE DELL'ASSOCIAZIONE PILE - FIRENZE 5 DICEMBRE 2015

2. UNION

3. ANACS - AIPE. LE ISTANZE DELLA CARTELLONISTICA

Notizie dall'UNI

1. NORME UNI NOVEMBRE/DICEMBRE 2015.

NEWSLETTER FINCO N. 12/2015

LETTERA DI FINE ANNO DELLA PRESIDENTE FINCO

Cari Colleghi,

anche nell'anno che si avvia alla conclusione penso di poter dire, con qualche eccezione, che l'esercizio delle nostre attività non è stato facile.

In questo quadro ci sono tuttavia due elementi che mi inducono a guardare con qualche ottimismo al futuro: uno contingente ed uno strutturale.

Quello contingente consiste nella definitiva conferma per il 2016, nell'ambito della Legge di Stabilità, sia della detrazione fiscale del 50% per le ristrutturazioni edilizie, sia di quella del 65% per le riqualificazioni energetiche.

Quello strutturale risiede nel fatto che la specializzazione e la qualità d'impresa non potranno non essere al centro della vicenda economica del nostro Paese nei prossimi anni sia sotto il profilo della necessaria riqualificazione e manutenzione del patrimonio immobiliare e infrastrutturale sia sotto quello del recupero ulteriore di efficienza energetica del patrimonio suddetto, per citare solo due temi di grande attualità.

E queste caratteristiche e competenze sono tutte nel DNA delle imprese che fanno parte delle Vostre Associazioni.

Starà quindi anche a noi, a Voi, essere al centro di questo rilancio.

Sappiamo che il settore delle costruzioni non tornerà più ad essere com'era prima; l'abbiamo detto al Ventennale della nostra Federazione davanti ad un folto ed attento pubblico. Dobbiamo pertanto essere capaci di battere vie nuove, senza tralasciare di migliorare quelle conosciute, come ad esempio l'innalzamento delle conoscenze dei nostri collaboratori (per questo FincAcademy) e la messa in comune di esperienze e capacità operative di aziende diverse, anche con riferimento ai mercati esterni (per questo Rete Finco Imprese).

Dobbiamo rafforzare il lavoro di Filiera, che costituisce un approccio moderno ai temi d'impresa.

Ma soprattutto dobbiamo avere la consapevolezza, costante e salda, che le Associazioni e per esse, in determinate circostanze e attività, la Federazione, possono essere strumento importantissimo di tutela, di servizio, ma anche di crescita per le aziende associate.
Una Federazione che deve essere libera, intraprendente e quanto più possibile coesa.

Abbiamo costruito una solida rete di rapporti e di relazioni operative ed istituzionali che ci mettono in condizione di poter affrontare queste sfide.

Voglio chiudere ricordando i cinque punti che ho condiviso all'Assemblea del Ventennale dello scorso ottobre come qualificanti della prossima azione, ma anche del prossimo comportamento, della Federazione, e sui quali mi impegnerò in questo mio secondo biennio di Presidenza:

- *Indipendente dai partiti, con un'attività di relazioni istituzionali propositiva e trasparente.*
- *Impegnata a promuovere mercato, concorrenza, qualità e qualificazione delle imprese.*
- *Europea ed internazionale .*
- *Aperta al confronto con tutti gli interlocutori rilevanti per il settore e, in generale, con le parti sociali; disponibile al dialogo, ma non consociativa.*
- *Coprotagonista della crescita non solo economica, ma anche sociale e civile del Paese, per quanto in sua facoltà.*

Vi auguro un Buon Natale ed un proficuo Anno Nuovo.

Carla Tomasi

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

DELEGA APPALTI -ULTIMO PASSAGGIO AL SENATO, I PRINCIPALI ASPETTI

Il Disegno di Legge Delega (AS 1678-B) di recepimento delle Direttive Appalti 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE è arrivato al Senato per la terza lettura, ma l'Aula lo voterà solo al rientro dalla pausa natalizia.

Il testo, sotto molti aspetti, è migliorato rispetto alla prima lettura fatta dal Senato.

Nessun emendamento è stato approvato nelle Commissioni di merito del Senato che l'hanno esaminato e ragionevolmente non sarà più emendato non solo per l'ampio compromesso già raggiunto, ma anche perché una quarta lettura metterebbe in pericolo il recepimento previsto, pena l'avvio della procedura di infrazione comunitaria, per il 18 aprile 2016 .

Tra le novità più interessanti:

- Qualificazione degli operatori basata su criteri formali e sostanziali
- Pagamento diretto a richiesta del subappaltatore per lavori, servizi, forniture e lavori forniti
- Superamento della Legge Obiettivo
- Divisone in lotti
- Professionalizzazione e riduzione delle Stazioni Appaltanti
- Regole specifiche per appalti di servizi ad alta intensità' di manodopera
- Previsioni specifiche e semplificate per gli appalti sotto soglia comunitaria
- Introduzione del criterio della sostenibilità energetica ed ambientale e dell'utilizzo del criterio del Ciclo di Vita del bene (LCA)
- Valorizzazione della Filiera corta e della territorialità
- Indirizzo preferenziale verso Offerta Economicamente più Vantaggiosa
- Introduzione della modellazione progettuale tramite BIM
- Rafforzamento poteri Anac
- Razionalizzazione dei metodi di risoluzione delle controversie
- Pubblicità per gli affidamenti in house
- Affidamento dell'80% dei lavori dei concessionari superiori ad € 150.000 con gara ad evidenza pubblica
- Previsione di una disciplina transitoria per l'affidamento delle concessioni autostradali in scadenza
- Coordinamento delle future regole degli appalti con le disposizioni vigenti in materia di Beni Culturali

Guardando al momento della sua "concretizzazione" in Decreto Legislativo, restano però ancora alcuni dubbi da sciogliere come la possibilità che i Decreti Legislativi per recepimento direttive e riordino materia siano più d'uno; il ruolo del Regolamento esecutivo – formalmente presente nel testo della delega - ma sostanzialmente scomparso dal panorama della riflessione generale; il campo di applicazione della Soft Law - Linee Guida Anac emanate con Decreto del MIT.

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

CHE FINE HANNO FATTO LE "NORME TECNICHE PER LE COSTRUZIONI"?

Il 14 novembre dello scorso 2014, a seguito di un lungo processo di revisione, il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha approvato la bozza delle nuove Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC) 2008 – di cui al parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 53/2012, espresso nell'adunanza dell'Assemblea Generale del 14 novembre 2014.

Il mese successivo (il 17 dicembre 2014) Finco organizzò sul tema un tempestivo ed affollato Convegno presso il Parlamentino del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici del Ministero delle Infrastrutture, con la partecipazione del Presidente Reggente del Consiglio medesimo, Ing. Sessa.

A distanza di oltre un anno dall'approvazione da parte del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici della sopra citata bozza di revisione delle norme tecniche per le costruzioni (NTC) – diffusa nel marzo 2015 e che potrà entrare in vigore solo a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale – l' iter legislativo previsto per la predisposizione del decreto ministeriale di applicazione delle nuove norme sembra si sia bloccato.

Cosa (e chi) manca?

Opportuna in questo senso l'Interrogazione dei Deputati Mannino, Busta, Braga, De Rosa, Micillo.,Tersani e Zolessi (M5)

NASCE RETE -FINCO IMPRESE

In occasione dell'ultima Giunta Finco è stata presentata l'ipotesi della creazione di una Rete d'impresa al fine di commercializzare e promuovere materiali, semilavorati e servizi, inizialmente verso i mercati arabi. Tale ipotesi nasce da una specifica richiesta formulata da un' importante società italo-araba costituita con l'obiettivo di individuare aziende fornitrici di quanto sopracitato.
La proposta è rivolta sia ad aziende interessate ad avere una partecipazione attiva nelle Rete d'Impresa che ad aziende che desiderino agire come semplici fornitori di materiali, prodotti e soluzioni.

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

UNA GRANDE OPERA ANCORA INCOMPIUTA: LA METRO C.

Da un lato il procuratore regionale della Corte dei Conti, del Lazio, accusa di gravissimi illeciti la stazione appaltante e gli appaltatori per la costruzione della linea Metro C di Roma, dall'altro il Presidente dell'Autorità anti-corruzione ritiene che l'operato della stazione appaltante non sia coerente con i principi di trasparenza ed efficienza. I fatti, gravi da qualunque parte li si voglia vedere, sarebbero in estrema sintesi questi.

Il 15 dicembre la Società Metro ha abbandonato il progetto lasciando i lavori a metà, perché Roma Metropolitane, stazione appaltante al 100 per cento del Comune di Roma, non ha corrisposto 200 milioni di Stato Avanzamento Lavori.
Roma Metropolitane ha replicato che le fatture inevase ammontano a 100 milioni. E che nel 2006, Metro C ha vinto la gara d'appalto per 2,18 miliardi: in quasi dieci anni è stato speso il 78% della cifra preventivata e la metro ha faticosamente raggiunto l'ingresso della città, mentre il costo è lievitato a 3,7 miliardi.

AL LAVORO L'OSSERVATORIO PARLAMENTARE SUL MERCATO IMMOBILIARE

"*Ho ricostituito l'Osservatorio Parlamentare sul Mercato Immobiliare, organismo che riunisce oltre cento parlamentari e le principali associazioni di categoria, con l'obiettivo condiviso di promuovere e sensibilizzare l'azione legislativa per favorire la crescita del settore* – afferma il senatore Vincenzo Gibiino, presidente dell'Osservatorio –. *Nel 2007 la tassazione sulla casa era a 9 miliardi e mezzo di euro, mentre oggi è a 28 miliardi, con un mercato decisamente depresso. L'abolizione della patrimoniale sulla prima casa è un importante passo in avanti, ma ancora non basta, è necessario andare oltre, rivedere compiutamente la fiscalità sugli immobili, le politiche abitative*".

"*L'Osservatorio Parlamentare sul Mercato Immobiliare è uno strumento propositivo, trasversale, che va oltre le scelte ideologiche che per troppi anni hanno contraddistinto le politiche sulla casa* – dichiara Paolo Righi, presidente di FIAIP (Federazione degli agenti immobiliari) –. *Auspichiamo un confronto che conduca a proposte condivise, utili a ridare ossigeno al mercato*".

"*L'auspicio è che l'Osservatorio possa contribuire a tenere alta l'attenzione sul settore immobiliare* – dice Giorgio Spaziani Testa, presidente di Confedilizia –. *Se è vero che la legge di Stabilità rappresenta un cambio di rotta rispetto alle politiche fiscali sulla casa degli ultimi anni, è altresì vero che le misure varate devono essere considerate come un punto di partenza. Per risollevare il comparto è infatti indispensabile e urgente adottare misure di detassazione degli immobili locati come negozi e uffici, gravati da un'imposizione talmente elevata da costituire una delle principali cause della crisi del commercio*".

"*Federcasa saluta con soddisfazione la riattivazione dell'Osservatorio anche in questa legislatura, e pur essendo il nostro un punto di vista di nicchia, in quanto operatori delle case popolari e del social housing* – sostiene Luca Talluri, presidente di Federcasa – *siamo comunque interessati a contribuire al lavoro dell'Osservatorio stesso*".

"*Molto positiva l'iniziativa dell'Osservatorio, non ultimo per disporre di dati e valutazioni aggiornati e condivisi ai fini di tarare una politica per la casa che contribuisca al rilancio dell'economia del Paese, tenuto conto del contributo che può dare in tal senso il settore delle costruzioni*" dichiara infine Angelo Artale, Direttore generale di Finco.

"*Con la riprese dei lavori a gennaio, formalizzerò in Parlamento la richiesta di avvio dell'indagine sul mercato immobiliare* – conclude Gibiino – *che sarà di fondamentale supporto alle iniziative legislative*".

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

FILIERE

RIUNIONE FILIERA MOBILITA' E SICUREZZA STRADALE FINCO - ROMA 15 DICEMBRE 2015

Lo scorso 15 dicembre si è svolta la riunione della Filiera Mobilità e Sicurezza Stradale Finco.

I punti trattati all'ordine del giorno sono stati, tra gli altri, i seguenti:

- Prospettive organizzative della Filiera;
- Provvedimenti legislativi e regolamentari per la progettazione e la messa in sicurezza delle strade e relativi finanziamenti. La Riforma del Codice della Strada.
- Compiti degli enti locali in materia: rilevare i fabbisogni e fare l'inventario dei finanziamenti a copertura;
- Una proposta nuova degli imprenditori: illustrazione di un progetto di costituzione di Piattaforme territoriali della mobilità. Creazione eventuali Gruppi di lavoro.
- Effetti che la riforma degli appalti, il cui DDL di delega al Governo, potrà avere sul complessivo settore della strada.
- Presentazione di una Convenzione stipulata da Finco in materia di attestazione di qualificazione per la partecipazione alle gare pubbliche (SOA)

Ha partecipato all'incontro **l'On. Emiliano Minnucci** componente della Commissione Trasporti, Poste e Telecomunicazioni della Camera dei Deputati .

Il **Sen. Vincenzo Gibiino -** Relatore al DDl di delega di Riforma del Codice della Strada ha dato disponibilità per un prossimo ravvicinato incontro.

.

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

....SEGUE

All' Incontro hanno partecipato:

Simonetta Alfaro, *Ufficio Stampa Finco;* Bruno Amatucci, *Rivista "Strade e Autostrade";* Angelo Artale , *Direttore Generale Finco;* Massimiliano Baroni , *Avvocato SOS multe*; Guido Camera, *Direttore Generale SOA Group*; Pasquale Cialdini, *Segretario Generale ACG (Associazione Genio Civile)*; Ettore Corsale, *Direttore Generale AIPE (Imprese Cartellonistica*); Gianluca Dell'Acqua, *Direttore Centro Studi Ricerche AIIT (Associazione Italiana per l'Ing. del Traffico e dei Trasporti)*; Gabriella Gherardi, *Presidente Aises (Associazione Industrie Segnaletica e Sicurezza Stradale*); Giulio Guerrini, *Direttore Generale Agenzia Mobilità Forlì - Cesena*; Ilaria Guidantoni, *Giornalista;* Cesare Iacoangeli, *Gruppo IMEVA;* Giuseppe Lupi, *Presidente Aipaa (Associazione Industrie Dispositivi Anticaduta)*; On. Emiliano Minucci (PD), *Componente della IX Commissione Trasporti, Poste e Telecomunicazioni*; Roberto Maran , *Consigliere Incaricato FincAcademy*; Pierluigi Masin, *Aises (Associazione Industrie Segnaletica e Sicurezza Stradale);* On. Aurelio Misiti, *Presidente CNIM (Comitato Italiano Manutenzione)*; Valerio Nardi , *Capo Segreteria On. Emiliano Minnucci;* Luca Rosa, *SOA Group*; Lino Setola, *Presidente Filiera Mobilità e Sicurezza Stradale Finco;* Eleonora Testani, *Presidente A.N.C.S.A (Associazione Aziende Sicurezza Stradale).*

I presenti hanno deciso che la Filiera organizzerà all'inizio del prossimo anno, un Convegno sul tema della patrimonializzazione delle strade.

Sul sito Finco **www.fincoweb.org - Sezione Filiere - Filiera Mobilità e Sicurezza Stradale**), è possibile scaricare il testo della Riforma del Codice della Strada .

FILIERE

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

RIUNIONE GRUPPO DI LAVORO APPALTI - ROMA 15 DICEMBRE 2015

Lo scorso 15 dicembre si è svolta la riunione del Gruppo di Lavoro Appalti di Finco.

I temi trattati sono stati:

- Contenuti della Delega Appalti in votazione al Senato (terza lettura).
- Futuri scenari della possibile Regolamentazione Appalti. Esigenze espresse dal mondo delle Impese Specialistiche Finco.
- La scadenza entro la fine del corrente mese di dicembre della proroga del decennio per la qualificazione SOA, che Finco appoggerà insieme ad altre Associazioni di categoria.
- Predisposizione temi da affrontare in occasione dell'incontro con l'Avv. Manzione del DAGL della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

DALLE ASSOCIAZIONI FEDERATE

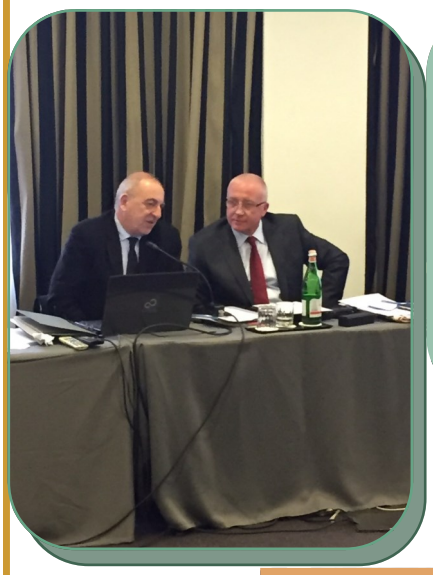
ASSEMBLEA ANNUALE DELL'ASSOCIAZIONE PILE - FIRENZE 5 DICEMBRE 2015

Si è svolta lo scorso 5 dicembre a Firenze l'Assemblea annuale dell'Associazione Pile nel corso della quale è stata riconfermato **Presidente dell'Associazione il Rag. Fabio Montagnoli.**

All'inizio dei lavori assembleari ha portato un saluto il Vice Ministro delle Infrastrutture, **Sen. Riccardo Nencini.**

I punti trattati sono stati i seguenti:

1) Relazione dei lavori svolti dal Consiglio Direttivo uscente;
2) Bilancio consuntivo relativo all'anno 2015;
3) Relazione sulle presenze e partecipazioni in fiere e convegni;
4) Presentazione nuovo sito Associazione PILE;
5) Sviluppo dell'idea dei corsi di lattoneria professionali con rilascio di un attestato/patentino;
6) PILE si associa a FINCO, presentazione vantaggi;
7) Proposta Fiera Dach und Wand a Stoccarda;
8) Comunicazioni del Presidente;
9) Elezioni nuovo Consiglio Direttivo e nomina Presidente Associazione PILE;
10) Bilancio preventivo anno 2016;



Il Direttore Generale Finco, *Angelo Artale* ed il Presidente Pile, *Fabio Montagnoli*

Tavolo di Presidenza

Il Vice Ministro *Riccardo Nencini* tra il Tesoriere ed il Presidente Pile.

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

UNION

L'Associazione federata è riuscita ad ottenere ragione in merito a quanto segnalato circa il conflitto di interessi delle attività ASL in relazione ai controlli di cui al Dpr 462 del 22 ottobre 2001 sulla verifica dei dispositivi di messe a terra.

La nota UNION dello scorso dicembre all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, circa la condotta della ASL Napoli 2 Nord, ha dato i suoi frutti.

L'AGCOM ha infatti ritenuto che quanto segnalato fosse rilevante e lo ha, a sua volta, portato a conoscenza dei Presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati, nonché al Ministro della Salute, con esplicita richiesta di un riesame della normativa "al fine di adeguare la stessa ai principi posti a tutela della concorrenza".

Sul sito Finco **http://www.fincoweb.org/asl-napoli-2-nord-segnalazione-ad-agcom-verifica-dei-dispositivi-di-messa-a-terra/** è possibile consultare e scaricare la documentazione intercorsa.

ANACS - AIPE. RIFORMA DEL CODICE STRADALE: LE ISTANZE DELLA CARTELLONISTICA

Con riferimento agli emendamenti alla legge Delega di riforma del Codice della Strada che sono stati vagliati all' 8° Commissione Lavori pubblici ed in particolare all'emendamento n. 2.98 dove si inserisce il concetto di spazi stradali da assegnare mediante procedura competitiva, le Associazioni ANACS e PILE rilevano che un tale cambiamento rispetto a quanto oggi applicato, ovvero l'assegnazione di spazi in base a richieste di autorizzazione nel rispetto delle norme sulla sicurezza stradale previste dal Codice della Strada, porterebbe ad una vera e propria involuzione rispetto a quanto attuato da tutte le imprese del settore che vedrebbero disattese le proprie autorizzazioni impedendogli di operare.

Il mezzo pubblicitario stradale oggi garantisce agli imprenditori che decidano di operare in qualità di comunicatore in pubblicità esterna di esercitare la propria attività anche in una piccola parte del territorio; un approccio coerente con lo "Small Business Act" che tiene conto che la piccola impresa. Diversamente si costringerebbe, anche solo per un tratto stradale, ad un'assegnazione complessiva degli spazi che andrebbe a favorire le poche grandi aziende, peraltro non italiane, del settore.

E' del tutto legittimo prevedere che ciò comporterebbe la distruzione di quel piccolo ma necessario tessuto imprenditoriale che costituisce la parte prevalente della cartellonistica stradale, dove piccole aziende locali operano in sintonia con il proprio territorio garantendo una maggior sicurezza e comunque una sana concorrenza. Se un prodotto pubblicitario stradale viene costretto all'interno di un specifica procedura competitiva si perde la base stessa che il Codice della strada prevede all'art. 23 comma 4, ovvero il principio di autorizzazione su singole e specifiche istanze.

Non possiamo confondere le direttive previste in ambito urbano dalla legge 507 del 1993 dove il prodotto affissionale viene disposto su procedure competitive per un specifica indicazione di legge. Mescolare le due diverse e del tutto differenti attività (pubblicità affissionale e pubblicità stradale) porterebbe ad una ridotta sicurezza stradale non potendosi controllare con le stesse precise procedure amministrative tutti i messaggi esposti lungo le strade.

La richiesta di modifica o ritiro dell'emendamento indicato è quindi necessaria allo scopo di mantenere saldo il tessuto d'impresa del settore che conta diverse migliaia di addetti, diffusi su tutto il territorio nazionale.

In questo senso, le Associazioni in oggetto, si sono espresse attraverso Finco con i Relatori al Provvedimento di Riforma del Codice della Strada.

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

Notizie dall'UNI

UNI - NORME NOVEMBRE/DICEMBRE 2015

Dando seguito alla collaborazione con UNI Ente Italiano di Normazione, finalizzata all'aggiornamento delle Federate e dei loro Associati sulle più recenti pubblicazioni di norme tecniche nei settori di interesse, qui di seguito vengono riportate in ordine di pubblicazione dal 23 novembre al 18 dicembre, il numero e titolo delle norme, con un link alla specifica scheda di approfondimento nel catalogo UNI.

UNI EN 54-22	Sistemi di rivelazione e di segnalazione di incendio - Parte 22: Rivelatori lineari di calore ripristinabili
UNI EN 1303	Accessori per serramenti - Cilindri per serrature - Requisiti e metodi di prova
UNI EN ISO 13850	Sicurezza del macchinario - Funzione di arresto di emergenza - Principi di progettazione
UNI EN 13830	Facciate continue - Norma di prodotto
UNI EN 15011	Apparecchi di sollevamento - Gru a ponte e gru a cavalletto
UNI EN ISO 28721-4	Smalti porcellanati - Apparecchi smaltati per impianti industriali - Parte 4: Requisiti qualitativi per tubazioni flangiate e raccordi di acciaio smaltato
UNI EN ISO 28764	Smalti porcellanati - Preparazione di provini per il controllo dello smalto porcellanato applicato a supporti di acciaio, di alluminio e di ghisa
UNI EN 54-29	Sistemi di rivelazione e di segnalazione di incendio - Parte 29: Rivelatori combinati - Rivelatori puntiformi utilizzanti la combinazione di sensori per fumo e calore
UNI EN 16654	Prodotti a protezione dei bambini - Dispositivi di protezione delle dita per porte installati dal consumatore - Requisiti di sicurezza e metodi di prova
UNI EN 15719	Apparecchi sanitari - Vasche da bagno prodotte con lastre acriliche antiurto coestruse con ABS - Requisiti e metodi di prova
UNI EN 14227-15	Miscele legate con leganti idraulici - Specifiche - Parte 15: Terreno stabilizzato con legante idraulico
UNI EN 131-1	Scale - Parte 1: Termini, tipi, dimensioni funzionali
UNI EN 1269	Rivestimenti tessili per pavimentazioni - Valutazione delle impregnazioni nei rivestimenti agugliati per pavimentazioni mediante una prova di sporcatura
UNI EN 997	Vasi indipendenti e vasi abbinati a cassetta, con sifone integrato
UNI EN 1870-3	Sicurezza delle macchine per la lavorazione del legno - Seghe circolari - Parte 3: Troncatrici e troncatrici con pianetto
UNI EN 1366-2	Prove di resistenza al fuoco per impianti di fornitura servizi - Parte 2: Serrande tagliafuoco
UNI EN 13020	Macchine per il trattamento della superficie stradale - Requisiti di sicurezza
UNI EN ISO 14120	Sicurezza del macchinario – Ripari - Requisiti generali per la progettazione e la costruzione di ripari fissi e mobili
UNI EN ISO 14123-1	Sicurezza del macchinario – Riduzione dei rischi per la salute derivanti da sostanze pericolose emesse dalle machine - Parte 1: Principi e specifiche per fabbricanti di macchine

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

FINCO
Via Brenta, 13 - 00198 Roma
Tel 06 8555203 - fax 06 8559860
e-mail segreteria@fincoweb.org - sito web www.fincoweb.org

*La presente newsletter vuole essere un agile e trasparente strumento di informazione sulle posizioni Finco. La Federazione tuttavia non vuole assolutamente risultare invasiva degli spazi e-mail dei destinatari. Pertanto basterà inviare una e-mail con scritto **"CANCELLAMI"** per essere eliminati dalla mailing list.*

A cura dell' Ufficio Comunicazione Finco